

Un polo multimediale nel teatro ristrutturato

Rivarolo del Re, al via il profondo intervento grazie a un contributo del Gal Oglio Po. Previsto l'adeguamento acustico, una nuova illuminazione e diverse opere murarie

■ **RIVAROLO DEL RE** Grazie ad un contributo concesso dal Gal Oglio Po di 94.800 euro, il Comune di Rivarolo del Re riuscirà a realizzare il suo progetto «La porta del mondo», ossia la riqualificazione del teatro comunale per creare un nuovo polo multimediale. Il finanziamento copre il 90 per cento della spesa prevista, che ammonta a 105.300 euro. Il progetto è stato redatto dall'architetto **Matteo Guardini**. Attualmente l'edificio è sottoutilizzato al limite dell'inutilizzo a causa della sua obsolescenza e per il cambio delle normative.

Dai dati che la storia fornisce sulla costruzione dell'edificio, molto scarsi, alle successive trasformazioni subite in seguito anche alle opere di adeguamento impiantistico funzionali alla sua destinazione d'uso, sono derivate le linee di intervento da approvare per il recupero e la valorizzazione del bene.

Si prevedono due linee di intervento, una che attiene alla sfera di risanamento conservativo e di manutenzione dell'immobile e una di adeguamento impiantistico per recuperare la sua funzionalità, in modo da renderlo usufruibile dalla comunità.

ADEGUAMENTO ACUSTICO

Si prevede la rimozione del rivestimento in moquette e non idoneo, ammalorato ed insufficiente dal punto di vista fonico, presente sulle pareti della sala con la installazione di un nuovo rivestimento fonico, composto da una struttura in metallo fissata alla parete. Prevista la installazione di una idonea impiantistica con casse acustiche e una regia audio/video di gestione a fronte palco.

NUOVA ILLUMINAZIONE

Quella presente nella zona palco è definita come «totalmente inadeguata». Il progetto prevede l'installazione di fari con una struttura «americana» con opportuna attrezzatura illuminotecnica collegata ad un pannello di controllo. Le luci saranno a basso consumo o a led.

ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO

Il progettista parla della necessità di riconvertire l'impianto di riscaldamento esistente in modo tale da poter anche raffreddare gli ambienti durante la stagione estiva, valutando anche la sostituzione del generatore di calore con pompe di calore in



L'interno del teatro comunale di Rivarolo del Re che verrà sottoposto a un profondo intervento di ristrutturazione con un contributo di circa 100 mila euro da parte del Gal Oglio Po

grado di far guadagnare una o più classi energetiche all'edificio.

RIPRISTINO MURARIO

Necessaria, nella zona atrio/foyer la rimozione dell'intonaco e la realizzazione di un nuovo intonaco in malta di calce natura-

le. Occorrerà intervenire anche per ripristinare gli intonaci interessati dalle infiltrazioni d'acqua dalla copertura con un intervento sui camini esterni.

STATO DI FATTO

Il teatro, secondo la descrizione del progettista, è diviso in due

aree: «Una di adeguate dimensioni che è impegnata dallo spazio del palco; e una seconda area, la platea, a uso del pubblico. Appendici laterali rispetto l'orientamento longitudinale della sala, vi sono la zona atrio o foyer, i servizi igienici ed un locale di disimpegno nonché pro-

babile spazio destinato a guardaroba». Nel corso del ventesimo secolo il manufatto «ha subito profondi cambiamenti». La struttura «è in uno stato di degrado dovuto alla carenza di manutenzione». Di qui la necessità di porvi mano. **D.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Valorizziamo lo stare insieme»

Il sindaco: la struttura diventi un punto di riferimento per le associazioni

■ **RIVAROLO DEL RE** «L'idea è quella di ristrutturare il teatro comunale all'insegna dell'innovazione tecnologica ma nel contempo nell'ottica di creare una struttura a beneficio di tutto il territorio e di tante associazioni che possono sfruttarlo», afferma il sindaco **Luca Zanichelli**. «Spero che come primo intervento sulla struttura sia motivo di stimolo nell'ottica di un'idea di qualità della vita che valorizzi lo stare insieme, la condivisione e la partecipazione. Spero anche che la struttura venga utilizzata dalle nostre scuole per progetti teatrali o musicali. Auspico inoltre che la struttura diventi punto di riferimento per l'oratorio e le nostre as-



Il sindaco Luca Zanichelli

sociazioni locali. Ulteriore progetto per il futuro sul teatro è la riqualificazione energetica e il recupero della ex biblioteca posta al piano superiore di una parte del teatro. Altro locale, la ex biblioteca, che sicuramente verrà adibito e strutturato per i giovani».

Il progetto mira a riportare in efficienza lo stabile dotandolo di attrezzature per gestire l'illuminazione e la ripresa video nonché la possibilità di trasmettere eventi in streaming sui social e sul web in genere. Per questa ragione è stato scelto come nome del progetto «La porta del mondo». L'edificio è pensato per essere di facile gestione da parte delle associazioni del

paese e dell'intera Unione Foedus, in particolare Avis e Pro loco, che sostengono il progetto, ma anche il servizio biblioteca che potrà organizzare iniziative in collaborazione con altre biblioteche. L'impianto di regia è stato pensato a basso costo. L'amministrazione ha ritenuto che un impianto di tipo professionale richieda troppe capacità rischiando di rimanere inutilizzato dalla maggior parte delle associazioni. L'obiettivo è «ridonare alla comunità il suo cuore culturale con la possibilità di fruizione tradizionale ma anche in chiave multimediale come «Stargate», una porta sul mondo e una porta per il mondo.